

casetta dello scagno a destra di chi siede allo scagno.  
E stante l'ora tarda o interrotta. Il presente  
inventario alle ore diciotto e minuti otto e sarà  
continuato domani in questa stessa casa alle  
ore undici.

Il sig. Leonardo Vaccaro dichiara di non saper  
firmare per essere analfabeta.

È richiesto il Notaro o redatto il presente verbale  
scritto da persona di mia fiducia e da me letto  
ai componenti, che dichiarano di approvare  
in tutte le sue parti in presenza dei testimoni  
che si sottoscrivono in tutti i fogli con il sig.  
Matinella e con me Notaro.

questo verbale è scritto in linee centosessantotto.

Matinella tutore = Vaccaro Giuseppe  
teste = G. Battista Presti teste = Dottor Vincenzo  
curator di Giovanni Notaro in Reibera

Prop. F.

7  
Per quando Vittorio Emanuele terzo per grazia di  
Dio e per volontà della Nazione Reo d'Italia  
l'anno mille novecento sei, il giorno sei Novembre  
alle ore dodici e minuti trenta in Reibera e in  
casa del Reverendo Arciprete Michele Vaccaro  
vita in via Speranza, oggi denominata  
Chiarura F. 75.



Il Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro  
residente in Reibera, iscritto al Consiglio Nota-  
rale del Distretto di Siracusa, incontinentemente a  
quanto fu stabilito nel verbale di ieri, avuta la  
presenza delle stesse persone di cui nei verbali  
precedenti, coll'assistenza degli stessi testimoni  
signori Giuseppe Vaccaro, fu Salvatore e Giovan-  
Battista Presti di Giovanni, ho perquisito  
lo scagno e la lettera delle carte esistenti  
nello stesso posto a sinistra di chi siede  
allo scagno.

Ho trovata molte carte di nessun valore,  
che ho lasciate nel posto in cui si trovano;  
ho trovato altresì undici carte, scritte tutte  
di pugno dell'Arciprete Vaccaro fra cui una  
lettera dell'agosto mille novecento sei e il prin-  
cipio d'una altra del quattro settembre mille  
novecento quattro. Di sette carte a richiesta  
delle parti componenti, ho formato un fascio.  
Dopo averle numerate datate col giorno di oggi  
e firmate fasciolette che è riposto nella prima  
casetta dello scagno a destra di chi siede allo scagno.  
A' trovato ancora sei lettere ed una cartolina  
di data diversa e propriamente dal mille nove-  
cento al mille novecento quattro. Di sette